



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Assunto il 14/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 105

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2642 del 14/03/2022

OGGETTO: OCDPC 558/2018 OCDPC 833-2022 CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE RICADENTI NEL COMUNE DI CRUCOLI. LIQUIDAZIONE DITTA "È GROUP DI MARASCO GIUSEPPE" CUP J24B19000130001.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 2661 del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/1996 e dal Decreto Legislativo 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni".

VISTO Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 354 del 21 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione".

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante "Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTO Il DPGR n.180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale: Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019, n.3, col quale si è provveduto ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale;

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

VISTO il DPGR n. 192 del 08/11 2021 con cui è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Protezione Civile"

VISTI:

- la L.R. n. 8 del 04.02.2002 e s.m.i. "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria"

- le Leggi regionali n 36 del 23/12/2021 avente per oggetto Legge di stabilità Regionale 2022/2024 e n. 37 del 23/12/2021 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2022/2024, pubblicate sul BURC n. 112 del 27/12/2021, con il quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2022-2024);

- la DGR n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 -2024 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs 23/06/2011,n.118);

- la DGR n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 39,c.10,dgls 23/06/2011,n.118);

- la DGR n. 342 del 30.07.2021 recante "chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui. (titolo ii del d. lgs. 118/2011)";

PREMESSO che con Deliberazioni di Giunta Regionale n.443 dell'8-10-2018 e n.494 del 6-11-2018 è stato richiesto al Governo Nazionale il riconoscimento dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.24 del decreto legislativo 2-1-2018 n.1, per gli eccezionali avversi eventi meteorologici ed idrologici che hanno interessato il territorio della Regione Calabria nei giorni dal 2 al 6 ottobre 2018, dal 15 al 30 ottobre 2018 e dal 3 al 5 novembre 2018;

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 601 del 01/08/2019 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.833 del 12/01/2022 "per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di

criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018”;

- Le Ordinanze Commissariali n. 1/558 del 28 marzo 2019 e n. 196/558 che nominano quale Soggetto Attuatore delle attività del Commissario Delegato, il Dirigente ad interim della U.O.A. di Protezione Civile della Regione Calabria (ora Dipartimento Protezione Civile);

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'OCDPC 558 del 15 novembre 2018, “Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, i Presidenti delle regioni...sono nominati Commissari Delegati ciascuno per il proprio ambito territoriale...”;

- ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 “Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1, che operano a titolo gratuito, e possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali.....”;

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, “Ciascun Commissario delegato e provincia autonoma di Trento e Bolzano predispone entro venti giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Gli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, potranno essere avviati ancora prima dell'approvazione del piano. Con tale piano si dispone in ordine:

a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento, ivi comprese quelle di cui agli articoli 5 e 8, e degli interventi, anche in termini di somma urgenza, necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.”;

- ai sensi dell'art. 3 comma 1 “Ciascun Commissario delegato e provincia autonoma di Trento e Bolzano identifica entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, necessari per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo.”;

- con nota 432801/SIAR del 19-12-2018 il Commissario Delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento Protezione Civile il Piano degli interventi ammontante a totali € 3.000.000,00;

- con nota n. POST/001574 dell'11-1-2019 del Capo Dipartimento della Protezione Civile il predetto Piano è stato ritenuto meritevole di approvazione con prescrizioni, per un importo di € 3.000.000,00, a copertura parziale di tutti gli interventi;

- con nota prot.n.POST/0033921 dell'1-7-2019 è stata approvata la copertura completa degli interventi eseguiti a seguito dell'emergenza fino all'importo di € 13.905.839,53, di cui € 3.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie assegnate con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8-11-2018, € 945.641,95 a valere sulle risorse finanziarie assegnate con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21-2-2019, € 9.960.197,58 nell'ambito della programmazione connessa al D.P.C.M. 4 aprile 2019;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale e che, tra l'altro, prevede che “il Sotto – Piano di azione e contrasto al rischio idrogeologico determinato da calamità naturali è prontamente adottato sulla base della ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, già posta in essere con le procedure definite con le Ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile”;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 di data 3 aprile 2019, il Commissario delegato, nominato per la Regione Calabria, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 115.831.372,17 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 35.640.422,21 per l'anno 2019, Euro 40.095.474,98 per l'anno 2020 ed Euro 40.095.474,98 per l'anno 2021;

- l'art. 2, comma 1 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 prevede la predisposizione, da parte delle Regioni interessate, di un Piano degli investimenti relativamente all'annualità 2020;

- con comunicazione del 17 luglio 2020, protocollo SIAR n. 23568 la Regione Calabria ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile il Piano degli investimenti annualità 2020 ai fini della conseguente approvazione pervenuta in data 30 luglio 2020, con n. 251069/SIAR;

VISTO l'art. 1 comma 2 della predetta Ordinanza n. 558/2018 laddove reca "Per l'espletamento delle attività di cui alla... ordinanza i soggetti di cui al comma 1, che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali...";

VISTO inoltre, l'art. 9 comma 2 che prevede che i Commissari delegati sono autorizzati a costituire uno specifico ufficio di supporto con un contingente massimo di 11 unità di cui una dirigenziale e dieci non dirigenziali da individuarsi tra il personale già in servizio presso l'amministrazione regionale;

VISTA la predetta ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 01/08/2019 n. 601/2019 e in particolare, l'art. 2 della citata recante "Disposizioni personale di supporto", nel quale è tra l'altro previsto che, a decorrere dalla data di pubblicazione della OCDPC n. 601/2019, le unità di personale di cui all'art. 9, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018 sono elevate fino a 21 unità di personale da individuarsi anche presso le amministrazioni indicate all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di cui il commissario delegato si avvale ai sensi dell'art. 1, comma 2, della citata ordinanza n. 558/2018;

CONSIDERATO CHE con ordinanza del Commissario delegato n. 2-558 del 24/07/2019 è stata individuata la struttura di supporto, successivamente confermata ed integrata con le ordinanze del Commissario delegato n. 4/558 del 17/09/2019, n. 149/558 del 10/01/2020, n. 196/558 del 01/06/2020 e n. 384/558 del 05/07/2021;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- a seguito di emanazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 833/2022, "la Regione Calabria è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1 comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 588/18, nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati, finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 1/2018;

- ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.833/22, "Per le finalità di cui al comma 1, il Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati", e, giusto comma 4, "Al fine di consentire il completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, il predetto soggetto responsabile utilizza le risorse disponibili sulla contabilità speciale 6116, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558/2018 che viene al medesimo intestata";

TENUTO CONTO CHE:

- Il Comune di Crucoli ha trasmesso le domande di accesso alle misure di immediato sostegno economico previsto per la popolazione e per la ripresa delle attività economiche e produttive (art. 25, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 1/2018);

- Tra le istanze di cui al precedente punto risulta quella della ditta "È GROUP di Marasco Giuseppe" acquisita dal Comune con prot. n. 1187 del 14/02/2019, relativa ai danni subiti alle attrezzature e alle scorte, ed integrata come da documentazione in atti;

RILEVATO CHE, in esito alle risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla struttura tecnico-amministrativa di cui all'Ordinanza n. 2-558/2019, integrata in ultimo con ordinanza 384-558/2021, la domanda di finanziamento risulta ammissibile e liquidabile per complessivi € 20.000,00;

DATO ATTO CHE:

- in esito alla verifica ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n.602/73, il soggetto beneficiario risulta non inadempiente;

- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta sulla base del DURC in atti;

- trattandosi di erogazioni il cui valore non supera i 150.000 euro, non è necessario acquisire la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011;

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di liquidare in favore della ditta "È GROUP di Marasco Giuseppe", soggetto beneficiario ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558/2018, la somma di € 20.000,00 che sarà trasferita tramite versamento sul conto corrente comunicato dal medesimo beneficiario;
2. di imputare la spesa sulla contabilità speciale 6116, aperta ai sensi della O.C.P.D.C. 558, intestata al Commissario Delegato e disponibile presso la Banca d'Italia di Catanzaro;
3. di autorizzare l'accreditamento della somma di € 20.000,00 (ventimila/00), tramite ordinativo di pagamento generato con l'applicativo GEOCOS, in favore della ditta "È GROUP di Marasco Giuseppe";
4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

RUFFOLO ROBERTO LUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)